



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAEE105003  
AFRAGOLA 3 - ALDO MORO



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 30	Risultati scolastici
pag 34	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 43	Competenze chiave europee
pag 47	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 54	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 60	Ambiente di apprendimento
pag 66	Inclusione e differenziazione
pag 73	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 77	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 83	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 94	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 103	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	----------------------------------------------------------



## Popolazione scolastica

### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	49	15,5	13,9	18,0

I riferimenti sono medie.

### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0	3,1	2,7	7,6

I riferimenti sono medie.



**1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate**

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,2%	1,4%	1,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	2,2%	1,6%	1,2%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

**1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana**

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0,3%	3,1%	3,6%	11,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

**1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti**

**1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS**

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAEE105003	92,18%	✓			
NAEE105014 5 A	95,24%	✓			
NAEE105014 5 B	88,24%			✓	
NAEE105014 5 C	84,21%		✓		
NAEE105014 5 D	95,65%		✓		
NAEE105014 5 E	95,00%	✓			
NAEE105025 5 F	94,74%	✓			



NAEE105025 5 G	95,00%		✓		
NAEE105025 5 H	95,00%		✓		
NAEE105025 5 I	85,00%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE105003	8,07%	91,93%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

Gli alunni che appartengono al nostro istituto provengono da una realtà socio- economica diversificata, che riflette il contesto cittadino nel quale ci troviamo. Il bacino di utenza può essere considerato eterogeneo dal punto di vista socio-economico, con una modesta percentuale di studenti provenienti da un ceto sociale medio- basso i cui quartieri di provenienza hanno sempre risentito, dal punto di vista culturale , di una certa emarginazione. Significativa ,negli ultimi anni ,è la presenza di alunni appartenenti a famiglie con un livello socio-economico medio- alto. Scarsamente significativa risulta essere la presenza di alunni stranieri. L'istituto , in quanto istituzione culturale -educativa , si adopera per dare agli alunni il maggior numero di opportunità, soprattutto in riferimento agli indici socio-economico-culturali di provenienza medio -bassa.

## Vincoli

L'istituto appartiene ad un contesto territoriale complesso per problematiche sociali, ambientali ed economiche . Il territorio afragolese presenta vincoli legati all'assenza di strutture idonee per fronteggiare situazioni di disagio ed emergenza, non solo per gli immigrati ma anche per la stessa popolazione locale. Gli unici centri territoriali si limitano ad associazioni di volontariato ed oratori parrocchiali e ad un certo numero di centri di riabilitazione a supporto dell'Asl locale. Sono presenti strutture sportive ma, essendo private, non costituiscono beneficio per tutti.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



## Opportunità

Il contesto socio-culturale del 3 °C.D." Aldo Moro" è caratterizzato da due realtà diversificate. La sede di Via Ugo La Malfa è situata in una posizione più centrale, contornata da altre istituzioni scolastiche e ha una realtà più dinamica. La sede di Via Mancini si trova in una zona più periferica , ma sempre coinvolta nelle iniziative dell'istituto. L'ente comunale, spesso su sollecitazione della scuola, si pone a disposizione non solo per eventuali interventi ordinari e straordinari, ma anche per progetti finanziati per l'integrazione degli alunni. L'istituto nel P.t.O.F. prevede una serie di progetti atti non solo al prolungamento del tempo scuola ma al recupero delle competenze chiave degli alunni. Negli ultimi anni si è inoltre avvalso, in merito all'inclusione, del supporto di figure esterne ottenute dal Comune di Afragola sia per le classi della Scuola Primaria che per le Sezioni della Scuola dell'Infanzia, che vanno a sommarsi ai progetti previsti nel P.T.O.F. per favorire l'inclusione e migliorare la qualità dell'offerta formativa, offrendo la possibilità agli studenti e alle famiglie di disporre di occasioni formative, culturali e di supporto. Si lavora in collaborazione con l'università di Napoli per la formazione dei tirocinanti. Con il CONI e alcune realtà locali si collabora per il progetto sport. Tutte

## Vincoli

La realtà culturale, in cui l'Istituto è inserito, non offre grandi opportunità di integrazione; scarsamente significative sono le risorse territoriali, riconducibili prevalentemente ad oratori parrocchiali, libere associazioni e strutture private, privilegio per pochi. L'Ente locale, seppur disposto a contribuire economicamente nei confronti di alcune attività , non riesce però a coprire le richieste della scuola.



rappresentano un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa per l'istituzione scolastica.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	1,8%	1,9%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAEE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	63,7%	53,8%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,6%	93,0%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAEE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	75,8%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0%	77,5%	73,6%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	7,0%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	4,7%	4,8%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	5	3,9%	4,0%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica		3,7%	3,0%	4,5%
Disegno		28,8%	29,1%	48,6%
Elettronica		0,7%	0,4%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,1%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,3%	2,6%
Fotografico		0,7%	0,7%	1,1%
Informatica	✓	86,7%	86,5%	90,4%
Lingue	✓	33,7%	34,1%	28,4%
Meccanico		0,2%	0,3%	0,2%
Multimediale	✓	54,9%	54,6%	50,1%
Musica		51,9%	53,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,2%	0,1%	0,5%
Scienze	✓	52,6%	53,9%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	41,6%	36,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	67,1%	68,8%	83,3%
Biblioteca informatizzata		12,3%	12,9%	19,0%
Aula Concerti		6,8%	7,2%	11,7%
Aula Magna		40,0%	45,2%	59,6%
Aula Proiezioni		28,8%	27,3%	34,9%
Teatro		40,9%	35,0%	29,7%
Spazio mensa		49,5%	61,3%	83,8%
Cucina interna		26,7%	32,2%	42,1%
Aula generica	✓	64,8%	65,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,4%	1,5%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,9%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto		26,9%	25,2%	26,7%
Calcio a 11		1,9%	1,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	39,3%	37,7%	46,7%
Palestra	✓	88,6%	89,4%	93,6%



Piscina		1,7%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
PC e Tablet presenti nelle altre aule				
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule				

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAEE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	0,5%	0,6%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	50,0%	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Entrambe le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili per la posizione strategica delle vie di comunicazione (svincolo autostradale, strade statali, fermata bus e stazione ferroviaria nel comune limitrofo). I due plessi sono complessivamente in buono stato e dotati entrambi di collegamento wireless. La maggior parte delle aule sono munite di LIM, ciò è stato realizzato grazie ai finanziamenti PON FESR. La presenza e l'utilizzo di questi strumenti migliora ed innova la didattica, incrementando la possibilità di attuazione di progetti extracurricolari che ampliano l'offerta formativa. I due plessi sono dotati di ampie aule, 1 palestra coperta, 1 campo di basket, laboratori di informatica, 1 lab. di scienze, 1 biblioteca, 1 Atelier Creativo, 1 aula 2.0. I laboratori multimediali, dispongono di kit di coding, robotica educativa e didattica digitale. È in uso il registro elettronico per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia.

## Vincoli

La struttura scolastica della sede centrale risale agli anni Settanta, pertanto risente dei vincoli dell'edilizia scolastica di quegli anni. Manca l'entrata per disabili, scivoli esterni ed interni, elevatore fino al primo piano. Il plesso in via Mancini, pur essendo di costruzione più recente, manca di spazi comuni da adibire a palestra e laboratori. Le risorse economiche statali, così come i contributi volontari da parte delle famiglie e/o sponsor, sono insufficienti a fronteggiare tutte le esigenze della progettazione curricolare e extracurricolare dell'istituto che potrebbero essere notevolmente incentivati in presenza di risorse economiche.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	95%	80%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		5%	9%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,1%	2,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	10,5%	10,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		11,8%	12,0%	6,4%
Più di 5 anni		75,6%	75,3%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	12,5%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		18,5%	20,2%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		17,8%	18,1%	12,3%
Più di 5 anni		51,3%	47,8%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAE105003		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato					
A tempo determinato					
Totale	0	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

#### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni				
35-44 anni				
45-54 anni				
55 anni e più				

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

#### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NAE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %



Fino a 1 anno	1,2%	8,7%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	6,2%	12,0%	12,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	12,3%	9,8%	10,2%	9,8%
Più di 5 anni	80,2%	69,5%	67,9%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

#### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	80	9.2	8.6	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	93,5%	94,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	96,8%	97,2%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	89,4%	89,3%	68,7%
Incarico di reggenza		2,3%	2,3%	2,9%



Incarico A.A. facente funzione		8,3%	8,4%	28,4%
--------------------------------	--	------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,8%	11,7%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni		14,4%	15,5%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni		8,0%	7,9%	7,4%
Più di 5 anni	✓	65,8%	64,9%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		26,8%	25,9%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		18,8%	21,5%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	10,2%	10,5%
Più di 5 anni	✓	46,1%	42,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAE105003		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			8,3%	10,8%	13,4%



Da più di 1 a 3 anni			11,8%	11,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni			10,1%	9,7%	10,8%
Più di 5 anni	6	100,0%	69,8%	68,0%	63,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAE105003		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			6,0%	7,7%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni			28,0%	28,2%	23,0%
Da più di 3 a 5 anni			10,9%	10,3%	9,5%
Più di 5 anni	18	100,0%	55,1%	53,9%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAE105003		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			32,0%	34,6%	35,5%
Da più di 1 a 3 anni			20,0%	19,2%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	0,0%	2,6%
Più di 5 anni	0		48,0%	46,2%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Nell'istituto il personale presenta caratteristiche di marcata stabilità, con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato (vedasi Tabella 1.4.b.2). La stabilità dei docenti più "anziani" e la conseguente esperienza consolidata del contesto sociale e scolastico in cui operano costituiscono una grande risorsa per affrontare con efficacia ed efficienza le necessità dell'utenza. I docenti di sostegno a tempo indeterminato coprono un numero ristretto di alunni, notevolmente aumentato, essi sono in pianta stabile, con un'età compresa tra i 45 e i 60 anni (vedasi Tabella 1.4.c.2). La Legge di Bilancio 2021 e il Decreto Ministeriale n. 188/21 hanno predisposto un invito allo svolgimento di una formazione specifica sull'inclusione scolastica. I destinatari di questo intervento sono tutti i docenti, anche coloro che non sono specializzati in attività di sostegno. In questo modo gli istituti hanno a disposizione un maggiore numero di docenti formati per l'inclusione. Sono stati attivati per i docenti corsi -con certificazione finale- di formazione linguistica e informatica, corsi di formazione sulla didattica per competenze, sulla valutazione e l'utilizzo di nuove tecnologie (tra cui l'uso del Registro elettronico per primaria e infanzia) volti ad arricchire la qualità dell'insegnamento.

## Vincoli

Il personale dell'istituto risente dell'anzianità di servizio e anagrafica; ciò implica in parte una resistenza all'innovazione e - nonostante l'offerta massiva di opportunità formative- scarsa propensione all'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana. Il continuo turnover dei docenti di sostegno, rende difficoltosa la continuità didattica per i singoli alunni DA.





## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola NAE105003</b>	98,8%	98,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
<b>Provincia di NAPOLI</b>	98,8%	99,4%	99,6%	99,6%	99,7%
<b>CAMPANIA</b>	99,1%	99,5%	99,7%	99,7%	99,7%
<b>Italia</b>	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola NAE105003</b>					
<b>N</b>	0	0	0	0	0
<b>Percentuale</b>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
<b>Provincia di NAPOLI</b>	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
<b>CAMPANIA</b>	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
<b>Italia</b>	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



Scuola primaria					
Situazione della scuola NAEE105003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>N</b>	5	3	3	1	2
<b>Percentuale</b>	2,8%	1,7%	1,7%	0,6%	1,1%
Riferimenti					
<b>Provincia di NAPOLI</b>	3,6%	2,4%	2,1%	1,7%	1,2%
<b>CAMPANIA</b>	3,1%	2,1%	1,8%	1,5%	1,1%
<b>Italia</b>	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAEE105003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>N</b>	13	7	2	2	1
<b>Percentuale</b>	7,3%	3,9%	1,1%	1,2%	0,6%
Riferimenti					
<b>Provincia di NAPOLI</b>	4,0%	2,8%	2,5%	2,0%	1,6%
<b>CAMPANIA</b>	3,5%	2,4%	2,2%	1,8%	1,4%
<b>Italia</b>	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La situazione che fa riferimento all'ammissione degli studenti della primaria alle classi successive è stabile e registra esiti positivi nelle ultime tre classi della scuola primaria (vedasi i dati della tabella 2.1.a.1). Non risultano studenti che hanno abbandonato gli studi nel corso degli anni. Dal monitoraggio effettuato dalle FF.SS. preposte, in italiano, matematica e inglese risulta che meno del 5% degli alunni non ha raggiunto la sufficienza, mentre il 30% circa degli alunni ha raggiunto la sufficienza e più del 60% degli alunni ha superato la sufficienza nel successivo grado dell'istruzione obbligatoria. Gli alunni sono posti tutti nelle condizioni ottimali per raggiungere gli obiettivi strumentali previsti dalla normativa ministeriale, con interventi personalizzati ed individualizzati laddove se ne presenti la necessità.

## Punti di debolezza

I trasferimenti in corso d'anno sono necessitati da trasferimenti della famiglia dell'alunno in altra residenza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono pari o inferiori ai riferimenti nazionali. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne in casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. Durante tutto l'anno scolastico sono state messe in campo strategie funzionali al perseguimento degli obiettivi soprattutto in ambito di comprensione del testo e logica. Nel corso dell'anno scolastico sono stati progettati interventi mirati e strategie metodologiche sempre più innovative ed appropriate affinché gli alunni potessero raggiungere abilità e strumentalità adeguate a capacità e potenzialità proprie. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	63.30	63.00
Scuola primaria - classi seconde	56,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE105014	63,2	n.d.			
Plesso NAEE105014 - Sezione 2A	52,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE105014 - Sezione 2B	66,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105014 - Sezione 2C	71,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105014 - Sezione 2D	62,6	n.d.	↔	↔	↔
Plesso NAEE105014 - Sezione 2E	62,1	n.d.	↔	↔	↓
Plesso NAEE105025	46,7	n.d.			
Plesso NAEE105025 - Sezione 2F	65,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105025 - Sezione 2G	70,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105025 - Sezione 2H	2,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



			51.10	50.90	49.80
Scuola primaria - classi seconde	65,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105014	59,4	n.d.			
Plesso NAEE105014 - Sezione 2A	60,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105014 - Sezione 2B	71,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105014 - Sezione 2C	51,4	n.d.	↔	↔	↑
Plesso NAEE105014 - Sezione 2D	51,7	n.d.	↔	↔	↑
Plesso NAEE105014 - Sezione 2E	63,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105025	73,4	n.d.			
Plesso NAEE105025 - Sezione 2F	72,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105025 - Sezione 2G	68,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE105025 - Sezione 2H	79,1	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.60	54.00	55.00
Scuola primaria - classi quinte	49,7	92,2	-3,8	87,2	↓	↓	↓
Plesso NAEE105014	49,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE105014 - Sezione 5A	42,8	95,2	-10,8	90,5	↓	↓	↓
Plesso NAEE105014 - Sezione 5B	63,2	88,2	7,1	88,2	↑	↑	↑
Plesso NAEE105014 - Sezione 5C	41,6	84,2	-13,4	73,7	↓	↓	↓
Plesso NAEE105014 - Sezione 5D	54,1	95,6	-1,2	91,3	↔	↔	↓
Plesso NAEE105014 - Sezione 5E	43,4	95,0	-7,7	85,0	↓	↓	↓



Plesso NAEE105025	50,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE105025 - Sezione 5F	21,0	94,7	-32,3	94,7	↓	↓	↓
Plesso NAEE105025 - Sezione 5G	52,2	95,0	-1,7	85,0	↔	↓	↓
Plesso NAEE105025 - Sezione 5H	61,4	95,0	6,8	90,0	↑	↑	↑
Plesso NAEE105025 - Sezione 5I	68,2	85,0	14,8	85,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					45.70	46.20	47.20
Scuola primaria - classi quinte	45,5	92,2	-1,8	85,5	↔	↔	↓
Plesso NAEE105014	42,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE105014 - Sezione 5A	42,0	95,2	-5,4	85,7	↔	↓	↓
Plesso NAEE105014 - Sezione 5B	44,7	88,2	-8,8	88,2	↔	↔	↓
Plesso NAEE105014 - Sezione 5C	38,6	84,2	-12,1	73,7	↓	↓	↓
Plesso NAEE105014 - Sezione 5D	45,8	95,6	-5,4	87,0	↔	↔	↓
Plesso NAEE105014 - Sezione 5E	39,1	95,0	-5,8	85,0	↓	↓	↓
Plesso NAEE105025	49,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE105025 - Sezione 5F	65,2	94,7	17,1	94,7	↑	↑	↑
Plesso NAEE105025 - Sezione 5G	63,8	95,0	15,9	90,0	↑	↑	↑
Plesso NAEE105025 - Sezione 5H	54,6	95,0	5,6	95,0	↑	↑	↑
Plesso NAEE105025 - Sezione 5I	3,4	85,0	-44,3	70,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali



2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE105014 - Sezione 2A	3	10	3	0	0
Plesso NAEE105014 - Sezione 2B	3	1	2	3	6
Plesso NAEE105014 - Sezione 2C	2	3	1	3	9
Plesso NAEE105014 - Sezione 2D	4	5	1	7	3
Plesso NAEE105014 - Sezione 2E	5	1	5	3	5
Plesso NAEE105025 - Sezione 2F	2	4	7	4	4
Plesso NAEE105025 - Sezione 2G	4	2	1	3	14
Plesso NAEE105025 - Sezione 2H	22	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAEE105003	29,0%	16,8%	12,9%	14,8%	26,4%
Campania	29,4%	6,3%	20,8%	12,2%	31,3%
Sud	27,4%	6,9%	20,6%	12,2%	32,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE105014 - Sezione 2A	4	2	0	3	9
Plesso NAEE105014 - Sezione 2B	0	0	1	3	11
Plesso NAEE105014 - Sezione 2C	2	5	4	1	4
Plesso NAEE105014 - Sezione 2D	3	6	3	2	4



Plesso NAEE105014 - Sezione 2E	2	3	1	2	10
Plesso NAEE105025 - Sezione 2F	0	3	2	2	15
Plesso NAEE105025 - Sezione 2G	1	0	1	3	19
Plesso NAEE105025 - Sezione 2H	0	1	0	1	21
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola NAEE105003	7,8%	13,0%	7,8%	11,0%	60,4%
Campania	30,9%	18,7%	10,7%	10,1%	29,6%
Sud	29,7%	19,3%	11,3%	11,2%	28,6%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE105014 - Sezione 5A	10	5	1	1	2
Plesso NAEE105014 - Sezione 5B	1	1	4	5	4
Plesso NAEE105014 - Sezione 5C	8	5	0	0	1
Plesso NAEE105014 - Sezione 5D	6	3	2	5	5
Plesso NAEE105014 - Sezione 5E	9	4	2	0	2
Plesso NAEE105025 - Sezione 5F	18	0	0	0	0
Plesso NAEE105025 - Sezione 5G	7	2	1	2	5
Plesso NAEE105025 - Sezione 5H	2	2	3	4	7
Plesso NAEE105025 - Sezione 5I	0	2	2	4	9
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola NAEE105003	39,1%	15,4%	9,6%	13,5%	22,4%
Campania	27,3%	20,6%	11,8%	15,3%	25,1%
Sud	25,5%	21,1%	11,7%	17,3%	24,4%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE105014 - Sezione 5A	8	1	1	4	4



Plesso NAEE105014 - Sezione 5B	4	5	1	4	1
Plesso NAEE105014 - Sezione 5C	5	5	3	1	0
Plesso NAEE105014 - Sezione 5D	4	3	5	3	5
Plesso NAEE105014 - Sezione 5E	8	2	2	3	2
Plesso NAEE105025 - Sezione 5F	1	2	2	2	11
Plesso NAEE105025 - Sezione 5G	0	1	1	5	11
Plesso NAEE105025 - Sezione 5H	2	3	2	5	7
Plesso NAEE105025 - Sezione 5I	14	0	0	0	0
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
<b>Situazione della scuola NAEE105003</b>	30,1%	14,4%	11,1%	17,6%	26,8%
<b>Campania</b>	41,3%	10,2%	11,4%	5,1%	32,0%
<b>Sud</b>	39,6%	11,1%	10,5%	5,8%	33,1%
<b>Italia</b>	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
<b>Situazione della scuola NAEE105003</b>	65,9%	34,1%	24,7%	75,3%
<b>Sud</b>	7,1%	92,9%	16,7%	83,3%
<b>ITALIA</b>	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
<b>Situazione della scuola NAEE105003</b>	47,6%	52,4%	53,7%	46,3%
<b>Sud</b>	8,4%	91,6%	16,8%	83,2%



ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%
--------	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE105003	48,8%	51,2%	16,9%	83,1%
Sud	11,1%	88,9%	17,6%	82,4%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

Nelle prove di ITALIANO le classi seconde con una percentuale di 29,0% per la categoria 1, si collocano al di sotto del punteggio della Regione Campania (29,4%), al di sopra del punteggio del Sud (27,4%) e del punteggio nazionale (27,8%). Le classi quinte registrano una percentuale di 39,1% collocandosi sopra la media del punteggio della Regione Campania (27,3%), lievemente al di sopra del punteggio del Sud (25,5%) ed al punteggio nazionale (23,4%). Nelle prove di MATEMATICA, per la categoria 1, le classi seconde con una percentuale di 7,8% si collocano ben al di sotto del punteggio della Regione Campania (30,9%), del punteggio del Sud (29,7%) e del punteggio nazionale (29,2%). Le classi quinte registrano una percentuale di 30,1% collocandosi al di sotto del punteggio della Regione Campania (41,3%), al punteggio del Sud (39,6%) ed al punteggio nazionale (37,3%).

## Punti di debolezza

La variabilità tra le classi risulta alta rispetto alla media nazionale, mentre dentro le classi è bassa. L'effetto scuola è nella media della regione. Il punto di debolezza si evidenzia soprattutto in italiano, in quanto il livello socio-culturale dell'istituto limita l'acquisizione delle competenze linguistiche. Significative sono le invadenze di forme dialettali che si ergono come barriere che devono essere abbattute. Il nostro istituto prevede una pianificazione di processi di miglioramento soprattutto per l'acquisizione delle competenze linguistiche di base.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati complessivi del nostro istituto riguardo i risultati delle prove standardizzate Invalsi nell'a.s. 2021/2022 in Italiano, Matematica ed Inglese, denota un maggior numero di successi in particolar modo per le classi seconde, nelle quali la maggior parte degli studenti si collocano – su una scala di categorie da 1 a 5 – nella categoria 5. Nelle classi quinte le categorie numericamente superiori sono – su una scala di categorie da 1 a 5 – 1 e a seguire, 5. In inglese la percentuale di studenti di livello A1 è superiore a quella di livello pre-A1. Il nostro istituto, con il progetto Trinity volto a valorizzare le eccellenze, conferma la propria valenza formativa per la lingua Inglese. Le correlazioni tra i risultati delle prove Invalsi ed il voto di classe risultano quasi sempre medio/basse. L'effetto scuola è in linea con la media regionale.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

L'istituzione scolastica si attiva in tre direzioni: acquisizione di competenze digitali, comunicazione in lingua straniera e competenze civiche e sociali (anche attraverso attività sportive). Sono presenti corsi specifici per promuovere la comunicazione nelle lingue straniere, con certificazione finale. Si realizzano corsi di recupero in italiano e matematica con la risorsa dell'Organico dell'Autonomia, nonché Progetti PON FSE Competenze di base – Sport in classe – Sviluppo del pensiero computazionale; laboratori digitali curriculari (Aula ambiente digitale ed Atelier creativo) per gli alunni della Scuola Primaria; PON FSE Sport in classe e creativo per la Scuola dell'Infanzia; un progetto sportivo in collaborazione con il CONI; il progetto curriculare di Inglese anche per la Scuola dell'Infanzia. Particolare attenzione è riservata alle competenze sociali e civiche: Piano di Educazione alla Legalità e contrasto alla devianza e al bullismo. Sono attivi corsi di formazione dei docenti finalizzati alla formalizzazione e condivisione di un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione per competenze. Pertanto, la maggior parte degli alunni ha sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise). Sono stati adottati

## Punti di debolezza

Il livello di competenza di cittadinanza raggiunto dagli alunni, riferendoci al numero complessivo, è nella media; ciò nonostante risulta carente il coordinamento di rete tra l'istituzione scolastica, le associazioni e gli enti del territorio, a livello istituzionale, in modo da poter creare un sistema formativo integrato.



ed utilizzati i criteri comuni di valutazione delle competenze chiave definiti nell'a.s. precedente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituzione scolastica si attiva in tre direzioni: acquisizione di competenze digitali, comunicazione in lingua straniera e competenze civiche e sociali (anche attraverso attività sportive). Sono presenti corsi specifici per promuovere la comunicazione nelle lingue straniere, con certificazione finale. Si realizzano corsi di recupero in italiano e matematica con la risorsa dell'Organico dell'Autonomia, nonché Progetti PON FSE Competenze di base – Sport in classe – Sviluppo del pensiero computazionale; laboratori digitali curricolari (Aula ambiente digitale ed Atelier creativo) per gli



alunni della Scuola Primaria; PON FSE Sport in classe e creativo per la Scuola dell'Infanzia; un progetto sportivo in collaborazione con il CONI; il progetto curricolare di Inglese anche per la Scuola dell'Infanzia. Particolare attenzione è riservata alle competenze sociali e civiche: Piano di Educazione alla Legalità e contrasto alla devianza e al bullismo. Sono attivi corsi di formazione dei docenti finalizzati alla formalizzazione e condivisione di un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione per competenze. Pertanto, la maggior parte degli alunni ha sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise). Sono stati adottati ed utilizzati i criteri comuni di valutazione delle competenze chiave definiti nell'a.s. precedente. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola NAEE105003 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola NAEE105003 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.c.1

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAEE105003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,62	53,99	55,05
NAEE105003 NAEE105014 - Sezione A	88,89	40%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 - Sezione	90,00	64%	↑	↑	↑



B					
NAEE105003 NAEE105014 - Sezione C	73,68	42%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 - Sezione D	91,30	56%	↔	↑	↑
NAEE105003 NAEE105014 - Sezione E	80,00	44%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 - Sezione F	93,75	20%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 - Sezione G	82,35	55%	↔	↔	↔
NAEE105003 NAEE105025 - Sezione H	88,24	61%	↑	↑	↑
NAEE105003 NAEE105025 - Sezione I	88,89	68%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAEE105003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			45,68	46,20	47,22
NAEE105003 NAEE105014 A	37,66	83%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 B	48,48	90%	↔	↔	↑
NAEE105003 NAEE105014 C	38,62	74%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 D	47,97	87%	↔	↔	↔
NAEE105003 NAEE105014 E	39,52	80%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 F	64,01	94%	↑	↑	↑
NAEE105003 NAEE105025 G	66,52	82%	↑	↑	↑
NAEE105003 NAEE105025 H	54,52	94%	↑	↑	↑
NAEE105003 NAEE105025 I	3,40	78%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e



Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAEE105003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,94	190,93	196,62
NAEE105003 NAEE105014 A	204,97	92%	↑	↑	↑
NAEE105003 NAEE105014 B	179,91	87%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 C	172,06	77%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 D	169,50	96%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 E	193,69	92%	↑	↑	↓
NAEE105003 NAEE105025 F	171,96	92%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 G	171,43	87%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 H	180,92	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAEE105003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			179,78	184,32	194,22
NAEE105003 NAEE105014 A	192,88	92%	↑	↑	↓
NAEE105003	165,07	87%			



NAEE105014 B			↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 C	155,00	77%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 D	170,49	92%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 E	180,86	92%	↑	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 F	166,01	92%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 G	159,33	87%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 H	177,80	96%	↓	↓	↓

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019**

Situazione della scuola NAEE105003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,46	193,09	205,90
NAEE105003 NAEE105014 A	207,60	92%	↑	↑	↑
NAEE105003 NAEE105014 B	179,19	87%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 C	166,64	73%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 D	181,67	92%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 E	195,54	92%	↑	↑	↓
NAEE105003 NAEE105025 F	181,35	92%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 G	196,11	87%	↑	↑	↓
NAEE105003 NAEE105025 H	171,72	96%	↓	↓	↓

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019**

Situazione della scuola NAEE105003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			194,75	197,69	206,70
NAEE105003 NAEE105014 A	205,47	92%	↑	↑	↓



NAEE105003 NAEE105014 B	180,60	87%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 C	166,97	73%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 D	178,15	92%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105014 E	202,17	92%	↑	↑	↓
NAEE105003 NAEE105025 F	180,04	92%	↓	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 G	196,19	87%	↑	↓	↓
NAEE105003 NAEE105025 H	178,18	96%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



## Punti di forza

Gli alunni, in itinere, acquisiscono un metodo di studio tale da renderli autonomi nell'acquisizione delle strumentalità di base, permettendo loro di progredire negli apprendimenti successivi. L'istituto segue gli alunni nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado ed è presente un Accordo di rete per continuità ed orientamento -di cui la scuola è capofila con le SS1G del territorio- che fra le sue finalità presenta anche quella di garantir momenti raccordo in verticale per il monitoraggio dei risultati a distanza.

## Punti di debolezza

La scuola non è istituto comprensivo e, di conseguenza, non riesce con facilità monitorare i dati relativi agli esiti del successivo grado di istruzione. Nonostante la presenza dell'Accordo di rete ,permangono non poche difficoltà organizzative per il monitoraggio dei risultati a distanza,

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni



ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Nella scuola Primaria i promossi al primo anno di scuola secondaria di primo grado è pari alla media nazionale. Pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento, non sono ammessi alla classe successiva e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. La scuola monitora i risultati a distanza degli studenti usciti dalla Scuola primaria al termine del primo e del terzo anno di Scuola secondaria di 1° grado. Poiché la scuola non è un Istituto Comprensivo deve attivarsi con strategie di monitoraggio che consentano il reperimento dei dati a distanza.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	93,4%	93,9%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		42,3%	42,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,2%	76,4%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,5%	28,2%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		10,1%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,1%	93,3%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	95,3%	96,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	65,7%	68,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	73,3%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	54,8%	61,6%	68,4%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,3%	58,7%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	88,9%	90,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	68,6%	69,4%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,2%	65,1%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	63,7%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,5%	15,3%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		27,0%	22,4%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	69,2%	74,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	59,6%	64,3%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	65,0%	70,2%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

L'Istituto ha elaborato in sede dipartimentale un curricolo verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle Competenze in chiave europea, con profili di uscita per le classi III e V primaria e per l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia. La progettazione del curricolo si sviluppa in senso verticale dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della scuola Primaria; in esso sono evidenziati in modo chiaro i traguardi di competenza e le competenze trasversali che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire, anche attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Allo stato attuale per tutti gli insegnanti il curricolo definito dall'istituto è divenuto strumento di lavoro comune; esso, elaborato dai docenti dell'istituto divisi in Dipartimenti integrati in verticale per ambiti disciplinari (antropologico/linguaggi non verbali/logico-matematico/linguistico) è rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, al fine di garantire un percorso unitario, continuo e progressivo, nell'ottica del raggiungimento del successo formativo degli alunni, attraverso un continuo, capillare e fertile confronto su didattica e metodologia. Sulla base delle prove

## Punti di debolezza

L'ampliamento dell'offerta formativa deve fare i conti con le scarse disponibilità economiche, con l'organizzazione legata ai rientri pomeridiani. Nonostante l'istituto elabori prove strutturate per classi parallele per italiano, matematica, scienze e inglese per tutte le classi, sia a scopo diagnostico che formativo, la finalità delle stesse non è sempre concordata (valutazione o monitoraggio). Sarebbe auspicabile una maggiore standardizzazione delle prove proposte al fine di rilevazioni statistiche e analisi dei dati in uscita a cura della commissione Valutazione.



di verifica elaborate collegialmente, i docenti valutano il raggiungimento degli obiettivi e l'eventuale riformulazione delle strategie per il perseguimento degli stessi. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici individualizzati e personalizzati mirati. La valutazione avviene tenendo presente il punto di partenza, le difficoltà individuali (BES) o gli ostacoli vari che rallentano o impediscono il raggiungimento degli obiettivi e sulla base, tra l'altro, di prove autentiche, compiti di realtà, ecc. Il Collegio dei Docenti, ha lavorato in direzione di una programmazione comune e concordata. La programmazione viene svolta settimanalmente per classi parallele e per ambiti disciplinari ed è improntata all'innovazione e alla ricerca continua di soluzioni didattiche e organizzative, finalizzate al successo formativo. Le scelte sono adottate attenendosi alla programmazione annuale, adattandole alle singole realtà delle varie classi. Gli insegnanti utilizzano come criterio comune di valutazione prove strutturate in ingresso, intermedie e finali, concordate per classi parallele, relativamente alle discipline di italiano, matematica, scienze e inglese sulla base del modello INVALSI. La restituzione dei dati è un elemento di studio da parte dei docenti per migliorare le



programmazioni in atto e riflettere sui risultati degli studenti. Si cerca di incentivare didatticamente modalità di ricerca azione. L'istituto valuta e certifica le competenze degli alunni sia attraverso il documento di valutazione, sia con certificazioni esterne.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, allo scopo di formulare una progettazione didattica condivisa. I docenti sono coinvolti nella progettazione e condivisione, fanno riferimento a modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, utilizzano prove standardizzate per la valutazione periodica degli alunni e condividono i risultati per verificare l'efficacia delle metodologie valutative, riformulando gli obiettivi e calibrando interventi specifici a seguito dei risultati ottenuti. L'istituto utilizza forme di certificazione delle competenze degli alunni in chiave europea come da modello ministeriale. La



progettazione di interventi di supporto per recupero o potenziamento a seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata ma andrebbe meglio strutturata, così come la valorizzazione delle eccellenze, sicuramente da potenziare. L'elemento di partenza per la valutazione dell'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline è il confronto quotidiano con l'allievo basato sull'osservazione dello stesso, singolarmente o durante le interazioni con i pari, nelle attività comuni laboratoriali o in gruppo. L'inserimento di rubriche di valutazione comuni - con griglie di valutazione standard per la correzione delle prove di verifica uguali per tutte le classi e divise per ambiti disciplinari- ha permesso di delineare una procedura idonea ad una valutazione uniforme del livello ottenuto dagli studenti in tutte le classi.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,7%	2,0%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	83,0%	85,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	71,5%	73,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,4%	4,9%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		20,9%	18,9%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,2%	1,2%
In orario extracurricolare		61,4%	61,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,5%	88,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,8%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,7%	13,9%	9,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,9%	92,7%	93,7%
Classi aperte		40,5%	40,2%	39,5%
Gruppi di livello	✓	69,3%	68,1%	68,8%
Flipped classroom	✓	48,2%	51,4%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		25,6%	23,1%	44,1%
Metodo ABA		30,0%	39,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,9%	2,7%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	43,7%	37,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		22,9%	20,4%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,5%	0,4%	0,3%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	62,7%	64,6%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	38,6%	37,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		32,7%	29,9%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	29,5%	34,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	72,0%	74,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	41,5%	42,6%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	22,9%	22,2%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		47,9%	46,7%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	64,6%	66,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,7%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,2%	0,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		1,7%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	49,9%	51,7%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,9%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		9,8%	7,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

### DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

.L'articolazione oraria in cinque giorni settimanali, così come la durata delle lezioni, è adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni e risponde alle richieste delle famiglie e del contesto locale. Come previsto dalla legge n.243/2021 da questo a.s., per le classi 5 ci saranno 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinario , in quanto l' Ed. motoria è affidata ad una figura specialistica . L'istituto ha meglio curato gli spazi laboratoriali attraverso l'individuazione di figure di coordinamento; i diversi laboratori sono accessibili e vengono utilizzati con discreta frequenza sia in orario curricolare, sia extra. L'Aula ambiente digitale e l'Aula dedicata all'Atelier Creativo - uno spazio polifunzionale dove mettere in atto buone pratiche legate ad una didattica inclusiva e innovativa - sono proficuamente utilizzate dal personale docente per l'attività didattica curricolare ed extra.

L'orario scolastico della scuola dell'infanzia è distribuito su cinque giorni settimanali: 7 sezioni funzionano su un tempo ridotto di 25 ore, mentre le restanti 10 su un tempo normale di 40 ore.

### DIMENSIONE METODOLOGICA

L'istituto promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso la cura e la gestione di strumenti e spazi laboratoriali, la

## Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Il plesso Mancini possiede limitati spazi e strumenti per specifiche attività laboratoriali. I docenti hanno comunque realizzato "significative esperienze" con i mezzi a disposizione. La scuola dell'infanzia non dispone di laboratori propri. Si avverte in genere la mancanza di un maggior numero di aule per realizzare nuovi laboratori. Manca uno spazio dedicato ai docenti.

### DIMENSIONE METODOLOGICA

Permane una certa reticenza nei confronti delle innovazioni didattiche in genere in una parte del corpo docente. La pratica di una didattica innovativa e la sua condivisione risultano non ancora pienamente concretizzate dai docenti, rimanendo pertanto a volte limitate ad alcune discipline ed applicate in modo non sempre continuativo. DIMENSIONE RELAZIONALE Emergono rari casi di frequenze irregolari prontamente segnalate e affrontate. All'interno dell'istituto si verificano raramente episodi di comportamenti problematici da parte degli alunni, gestiti tempestivamente in modo efficace. L'Istituto si propone di implementare il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica.



promozione di formazione professionale per i docenti attraverso la Rete di scuole dell'Ambito al fine di favorire un clima scolastico positivo e propositivo. I docenti privilegiano quali metodologie didattiche il cooperative learning, problem solving, peer to peer ed i lavori in piccolo gruppo; la programmazione settimanale diviene occasione di confronto proficuo sulle metodologie utilizzate. DIMENSIONE RELAZIONALE L'istituto promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli alunni, con azioni quotidiane, attraverso il dialogo, il confronto, la didattica e promuovendo la definizione condivisa di regole comuni e l'assegnazione di ruoli e responsabilità. La scuola promuove la condivisione e il rispetto di regole di comportamento attraverso la conoscenza del regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità. Le relazioni fra gli alunni, fra alunni e docenti, fra docenti, personale ATA e genitori sono solitamente positive. Per fronteggiare eventuali situazioni problematiche, la scuola ha attivato uno sportello ascolto curato con personale specializzato per la predisposizione di attività di supporto ai nuclei familiari e tutela dei minori (sensibilizzazione, consulenza ed orientamento ai Servizi).



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche, implementate nel corso degli anni (Ambiente digitale - Atelier creativo), sono usati dalla maggior parte delle classi. I momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche sono prassi comune, così come l'utilizzo di metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. L'istituto promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, quasi sempre rispettate. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,5%	1,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		56,5%	60,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	67,4%	72,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	84,4%	85,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,6%	49,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	63,7%	62,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	41,2%	42,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		15,8%	11,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	72,2%	77,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	71,1%	76,7%	87,5%



Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	81,1%	85,1%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	38,1%	43,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		13,1%	9,8%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,8%	1,7%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	79,8%	83,7%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	65,8%	68,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	63,0%	63,8%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	38,5%	40,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	55,0%	57,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		32,8%	36,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	64,0%	68,7%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		15,3%	11,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	1,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,7%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	27,8%	24,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,1%	8,9%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	35,0%	36,3%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		20,2%	20,5%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		40,1%	41,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		25,9%	22,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		19,0%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,2%	2,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,1%	75,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,4%	21,7%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		30,3%	33,3%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	29,1%	36,3%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,8%	27,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario	✓	57,9%	59,7%	63,0%



curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	62,1%	66,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,0%	12,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

L'istituto si muove in direzione di una didattica inclusiva, attraverso attività laboratoriali previste nel PAI che coinvolgono sia docenti curricolari che di sostegno. Le citate attività hanno evidenziato una buona efficacia. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche di inclusione. I progetti di inclusione realizzati anche in raccordo con i Servizi del Comune di Afragola permettono un'integrazione ad ampio raggio. Per valorizzare le diversità e gli studenti con bisogni educativi speciali, l'istituto ha predisposto piani didattici personalizzati attivati ad inizio anno e aggiornati con regolarità. Le attività vengono verificate con cadenza mensile dai docenti e periodicamente monitorate dalle FF.SS. Inclusione. La redazione dei PEI e PDP, la loro costante revisione e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi permette di offrire una risposta didattica adeguata ai bisogni del singolo alunno in difficoltà, anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano in alunni provenienti da ambiente socioeconomico disagiato. Vi sono anche studenti con particolari attitudini disciplinari che vengono coinvolti in attività e concorsi nazionali o attraverso PON e Trinity finalizzati all'acquisizione di

## Punti di debolezza

La scarsità di spazi adeguati per i laboratori attrezzati limita di fatto l'efficacia delle attività di inclusione progettate e realizzate. Il numero tuttora elevato di alunni in alcune classi ha fatto registrare inevitabili ricadute sulla didattica inclusiva. Da potenziare le attività già implementate sulla valorizzazione delle diversità. Essendoci poche figure di supporto dell'Organico dell'Autonomia, non è stato possibile soddisfare pienamente tutte le esigenze di differenziazione (recupero e potenziamento) emerse. La necessità di indirizzare il maggior numero di risorse possibili verso gli alunni in difficoltà non permette di implementare ulteriormente i percorsi per la valorizzazione delle eccellenze attivati. Va ampliata la progettazione di moduli specifici per il recupero ed il potenziamento. Da perfezionare il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.



specifiche certificazioni, che fanno registrare apprezzabili risultati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli



obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Gli interventi individualizzati per gli alunni DSA/BES si svolgono utilizzando diverse strategie metodologico-didattiche: peer to peer, cooperative learning, lavori in coppia o piccolo gruppo, utilizzo di misure compensative e dispensative. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. .



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,5%	1,1%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	92,6%	92,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	75,9%	77,6%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	71,4%	71,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	67,0%	66,0%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	59,6%	59,6%	62,3%
Altre azioni per la continuità		16,7%	12,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



## Punti di forza

L'istituto garantisce la continuità educativa attraverso attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola, anche con scuole del territorio, soprattutto nei bienni ponte ed ha finalizzato attività per garantire la continuità dei percorsi scolastici con una serie di azioni intraprese per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro: gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa in occasione della formazione delle classi, per definire le competenze in uscita e in entrata, visitare le scuole, svolgere attività comuni, nonché per la prevenzione degli abbandoni e dell'insuccesso scolastico. A tal fine l'istituto ha mantenuto il precedente Accordo di rete con le SS1G del Territorio di cui è capofila, continuando i percorsi per promuovere la continuità in uscita, anche per fronteggiare il frequente disorientamento degli alunni nel passaggio dall'ordine primario a quello secondario del I ciclo d'istruzione. E' stata inserita, in aggiunta alla certificazione delle competenze finale, una scheda conoscitiva dell'alunno nel passaggio tra infanzia e primaria e tra V primaria e 1 media. Nell'ambito specifico sono state individuate n. 2 Funzioni strumentali -un docente per il plesso centrale ed uno per il plesso distaccato- che, raccordandosi costantemente fra

## Punti di debolezza

Nonostante i sensibili miglioramenti ottenuti, permangono ancora difficoltà nel monitorare gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro di scuola, anche se il raccordo con i docenti delle SS1G si è notevolmente implementato. Mancano spazi specifici per l'implementazione di laboratori dedicati sia nel plesso centrale che, in particolare, nel plesso distaccato Mancini.



loro, si sono occupate del percorso di continuità e del processo di monitoraggio. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono risultati efficaci. È stato effettuato un monitoraggio sui risultati degli studenti nel passaggio all'ordine di scuola successivo che andrà implementato e strutturato negli anni successivi. Nelle classi sono attivati percorsi per gli alunni che privilegiano percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, nell'ottica di una versatilità coerente con la tenera età degli alunni: alfabetizzazione motoria, musicale e comunicazione in lingua straniera, anche con il supporto di esperti esterni. Essendo l'istituto un Circolo Didattico, le uniche convenzioni stipulate hanno riguardato progetti scolastici ed extrascolastici relativi all'educazione motoria (Coni), musicale (Accademia Vivaldi) e comunicazione in lingua straniera (Trinity).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ma le attività rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli alunni e vengono monitorate in modo occasionale. Sono state individuate n. 2 Funzioni Strumentali -un docente per il plesso centrale ed uno per il plesso distaccato- che, raccordandosi costantemente fra loro, si sono occupate del percorso di continuità e del processo di monitoraggio. Nel corso del corrente a.s. L'istituto ha promosso un Accordo di rete per la continuità e l'orientamento formativo con le SSIG del Territorio di cui è capofila. Sono stati avviati, quindi, percorsi per promuovere la continuità in uscita, anche per fronteggiare il frequente disorientamento degli alunni nel passaggio dall'ordine primario a quello secondario del I ciclo d'istruzione. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono risultati efficaci.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,3%	0,4%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,4%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,3%	5,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,1%	5,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Numero di progetti	14	4	4	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	441	7.997,4	8.481,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	26,8%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	20,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	16,7%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	31,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere	1	25,0%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	22,7%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	26,4%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	21,6%	19,5%	26,4%
Sport	0	12,2%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,8%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	0	26,4%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

Mission e vision dell'Istituto sono chiaramente definite nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e declinate attraverso le linee generali del POF, parallelamente alle priorità e ai traguardi emergenti dal Piano di Miglioramento all'interno del PTOF, elaborato dal Collegio Docenti e poi approvato dal Consiglio di Circolo. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa ed il POF sono stati poi condivisi all'interno della comunità scolastica con la pubblicazione all'Albo e nel sito web istituzionale e l'illustrazione ai genitori nel corso della prima Assemblea di classe dell'a.s. In tale sede le famiglie sono sollecitate a formulare le proprie proposte circa l'elaborazione e l'organizzazione dell'offerta formativa, al fine di realizzare una piena condivisione all'interno della comunità scolastica. L'offerta formativa si è poi arricchita nella prospettiva del perseguimento degli obiettivi di processo delineati nel PdM anche grazie al raccordo interistituzionale con l'Ente Locale, con la ASL territoriale, con i centri culturali e l'associazionismo del Territorio. L'istituto pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso una progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa annuale il cui stato di avanzamento viene monitorato a cadenza bimestrale attraverso l'azione del

## Punti di debolezza

Carenza di spazi. La condivisione di strutture all'interno del territorio non è sempre ottimale. Parziale condivisione dei progetti didattici. Le buone pratiche prodotte, pur se condivise e diffuse, non sempre hanno avuto un'attuazione capillare. Non sempre si garantisce una sinergia totale fra i docenti incaricati della stessa Funzione strumentale. Gli incarichi al personale ATA vanno ulteriormente dettagliati. Non tutti i docenti si rendono disponibili ad assolvere incarichi che esulino dalle ordinarie attività didattiche curricolari. Nonostante le oculate scelte educative adottate, l'istituto si trova talvolta ad affrontare difficoltà legate alle modeste risorse economiche disponibili. Pertanto è necessario attivare azioni volte a reperire risorse ulteriori rispetto a quelle assegnate dallo Stato.



NIV-Nucleo Interno di Valutazione, dei Consigli d'interclasse/Intersezione, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo. Il raggiungimento degli obiettivi didattici viene monitorato con prove di verifica, in itinere e a breve, medio e lungo termine, con conseguente raccolta e registrazione dati, a cui segue relazione finale redatta da ogni docente. Gli esiti dei monitoraggi vengono costantemente rendicontati alle famiglie attraverso l'azione del Consiglio di Circolo, i cui lavori sono costantemente pubblicati all'Albo e sul sito web dell'istituto. L'Istituto ha individuato una chiara divisione dei compiti per ciascun docente e team di progetto. La scelta delle attività per l'ampiamiento dell'offerta formativa avviene in seno ai Consigli di classe ed Interclasse, poi formalizzata dal Collegio docenti. Le FFSS sono ripartite secondo le aree definite dal Collegio Docenti a inizio a.s.: n°5 Aree di Funzione strumentale (Gestione del PTOF-RAV-PDM-RS, Supporto docenti: formazione e visite guidate, Inclusione 1 Sede, Inclusione 2 Plesso, Continuità ed orientamento, ciascuna con una specifica area di competenza minuziosamente dettagliata. Ad esse si aggiungono i referenti dei progetti e delle commissioni e i coordinatori di plesso che cooperano alla organizzazione di una istituzione articolata su 2 plessi. Il FIS- Fondo d'Istituto è ripartito per il 70% ai



docenti e il 30% al personale ATA ,con relativa diversificazione fra personale docente e ATA. L'istituto cerca di ampliare il ventaglio delle collaborazioni coinvolgendo un numero sempre più ampio di docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Fin dall'inizio dell'a.s. , l'istituto si è impegnata affinché il Programma Annuale sia realmente l'interfaccia operativa del PtOF: le risorse economiche, pertanto, sono collocate in modo da poter realizzare a pieno la progettazione curricolare e organizzativa delineata nel Progetto d'Istituto. Il fondo di Istituto è destinato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente, educativo ed ATA, per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del P.O.F. ed alla qualificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio. La progettazione dei contenuti del curricolo e i criteri di valutazione degli studenti vengono elaborati all'interno di gruppi di lavoro e formalizzati dal Collegio dei docenti. L'istituto ha definito la propria missione e visione, entrambe condivise nella comunità scolastica con la maggior parte delle famiglie e con il territorio, tenendo conto dell'esigenze del contesto territoriale di appartenenza. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, anche se non tutti i compiti vengono svolti



in maniera efficiente ed efficace e quindi devono essere resi ancor più chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo coerente con la mission e vision, nonché con le priorità e i traguardi delineati nel Piano di Miglioramento.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		3,9%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	42,8%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		27,5%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,8%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	3,5	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	15,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	39,7%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	0	7,6%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	15,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	24,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	31,0%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,2%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	63,3%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	10,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	19,0%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	9,7%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,2%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	9,0%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	2	32,6%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	61,7%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	29,8%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	3	38,4%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	5,2%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,7%	11,9%	17,3%
Università	0	2,9%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,4%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



## 3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	52,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	3	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	30,9%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,0%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	3,8%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,8%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,0%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

## 3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Scuola e lavoro				
Autonomia didattica e organizzativa				
Valutazione e miglioramento				
Didattica per competenze e innovazione metodologica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				



Inclusione e disabilità				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6				
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)				
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive				
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"				
Altri argomenti				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,3%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	22,8%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,5%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,5%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	1,9%	1,8%	2,4%



I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0			
Assistenza agli alunni con disabilità	0			
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0			
Il servizio pubblico	0			
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1			
Procedure digitali sul SIDI	1			
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0			
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1			
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0			
Gestione dei beni nei laboratori	0			
Gestione tecnica del sito web della scuola	0			
Supporto tecnico all'attività didattica	0			
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0			
Autonomia scolastica	0			
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0			
Relazioni sindacali	0			
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0			
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1			
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0			
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0			
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0			
Gestione amministrativa del personale	0			
Altro argomento	0			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4			
Scuola Polo	0			
Rete di ambito	0			
Rete di scopo	0			
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0			
Università	0			
Altre istituzioni o enti accreditati	0			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,1%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,5%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,5%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	8,3%	3,3%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI	25,0%	3,2%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	8,3%	2,8%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,8%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici		0,3%	0,2%	0,4%



nei processi di innovazione				
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,1%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,3%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,5%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	8,3%	0,7%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,6%	2,0%	2,5%
Altro argomento		10,8%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	85,9%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	75,8%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	62,2%	63,6%	57,6%
Accoglienza		84,4%	84,9%	79,9%
Inclusione	✓	93,6%	93,1%	95,3%
Continuità	✓	85,4%	84,2%	80,7%
Orientamento	✓	79,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		71,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,4%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	84,6%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari		56,3%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		47,8%	48,2%	48,0%



Metodologie didattiche innovative	✓	73,1%	72,1%	72,3%
Altro argomento	✓	32,2%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)				
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)				
Accoglienza				
Inclusione				
Continuità				
Orientamento				
Raccordo con il territorio				
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)				
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)				
Temi disciplinari				
Transizione ecologica e culturale				
Metodologie didattiche innovative				
Altro argomento				

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

L'istituto realizza una strutturata analisi dei bisogni formativi dei docenti e del Personale ATA attraverso la somministrazione, tabulazione e rendicontazione di questionari di analisi, elaborando un articolato Piano di formazione. I docenti partecipano ai corsi istituiti dalla rete "Una rete in-formazione continua" Ambito 18 di cui facciamo parte. L'Istituto valorizza le competenze dei docenti e la trasmissione delle stesse. Si richiede a tutto il personale l'aggiornamento e -per i docenti di nuova nomina- la consegna del proprio Curriculum Vitae di modo che il Dirigente scolastico possa prendere atto delle competenze del personale in servizio, per una più oculata ed efficace gestione delle risorse umane. Sulla base dei curricula raccolti, si elaborata un' Anagrafe delle competenze del personale cui attingere per l'attribuzione degli incarichi e nella scelta delle funzioni strumentali, tenendo conto delle esperienze professionali accumulate negli anni dal personale scolastico, sulla base di competenze certificate acquisite e dei corsi frequentati in specifiche aree. La possibilità per i docenti interni dell'istituto di partecipare ai PON FSE ha permesso di utilizzare risorse interne all'istituto, con positive ricadute. L'impegno dei vari operatori del Personale docente ed ATA incaricati

## Punti di debolezza

DOCENTE e ATA hanno espresso pieno gradimento nel partecipare alle azioni formative svolte. Gli incarichi assegnati relativamente alle competenze rilevate dai curricula del personale non hanno sempre valorizzato le pur numerose risorse interne spesso non disponibili ad assumere incarichi ulteriori rispetto alle ordinarie attività curricolari. Infatti, non sempre il personale docente ed ATA in possesso di specifiche competenze si rende disponibile a svolgere incarichi che impegnano oltre l'orario ordinario di servizio. Va incentivata una maggiore partecipazione dei docenti ai diversi gruppi di lavoro. La quantità e qualità dei materiali e strumenti elaborati va implementata e migliorata, così la condivisione e la proficua e sistematica utilizzazione da parte di tutti i docenti.



è stato retribuito grazie al Fondo dell'Istituzione Scolastica. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro su un'ampia gamma di tematiche attraverso modalità di organizzazione per intercalarsi nella scuola primaria e per intersezioni in quella dell'infanzia. La scuola favorisce lo scambio di idee e di esperienze tra i docenti. La scuola adotta la piattaforma Google Workspace for Education, dando la possibilità di agevolare la collaborazione, la didattica e la sicurezza del proprio ambiente di apprendimento con tutti gli applicativi offerti dal modo di Google.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto incentiva la partecipazione ed il coinvolgimento dei docenti in gruppi di lavoro su un'ampia gamma di tematiche utilizzando diverse modalità organizzative e usufruendo di tutti gli spazi, strumenti e materiali disponibili. L'istituzione scolastica ha ulteriormente implementato le attività dei Dipartimenti integrati in verticale organizzati per ambiti disciplinari, mirati inizialmente al curricolo verticale per competenze e dei relativi materiali e strumenti; ciò ha permesso ai docenti un proficuo confronto professionale e lo scambio sinergico sulle varie attività poste in essere durante i gruppi di lavoro. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. E' stata implementata in Rete un'area di condivisione di Best practices e documentazione didattica, a disposizione di tutti i docenti. L'istituto realizza iniziative di formazione di buona qualità che rispondono alle esigenze del personale, rilevate attraverso una strutturata analisi dei bisogni formativi. Le modalità adottate dall'istituto per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	7,3%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	27,5%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,6%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	1	3,3%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	8,2%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,4%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,4%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	5,5%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,9%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,5%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	5,2%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	78,4%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		16,2%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		5,4%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	1	35,6%	35,4%	30,8%
Regione	0	14,3%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,8%	11,5%	12,0%
Unione Europea	1	5,2%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	28,4%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,5%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	65,2%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,0%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,6%	2,6%	2,2%
Convenzioni	5	5,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	3	1,5%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	9	6,0%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,8%	7,0%	7,0%
Università		16,4%	17,0%	18,1%



	✓			
Enti di ricerca		3,6%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		10,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,3%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,3%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	17,4%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		12,7%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,3%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		5,1%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	6,1%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,4%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,0%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,4%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,5%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,3%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	3,6%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	✓	2,5%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,7%	4,7%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	10,8%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,2%
Altri oggetti		4,7%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	35%	28,8%	30,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAEE105003	✓			
	Riferimento provinciale NAPOLI	20,5%	38,5%	30,1%	10,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,1%	34,9%	30,3%	13,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAEE105003		✓		
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,0%	8,1%	31,1%	60,8%
	Riferimento regionale	0,1%	6,4%	28,3%	65,1%



	CAMPANIA				
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAE105003				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	1,3%	9,1%	30,4%	59,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,8%	9,3%	31,1%	58,7%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		16,4%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,5%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,5%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,6%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,3%	6,5%	7,4%
Altre modalità		3,4%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	30,2%	24,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE105003	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	10.0	12.7	11.7	20.2

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

L'istituto ha attivato un accordo di Rete e di scopo tra diverse realtà scolastiche del territorio - è in convenzione con l'UniSOB per l'espletamento del tirocinio formativo degli allievi iscritti al TFA Sostegno ed al Corso di Laurea in Scienze della Formazione, Coni. L'istituto ha favorito una maggiore partecipazione alle Reti per la formazione e l'aggiornamento del personale con Enti e soggetti diversi, al fine di apportare contributi formativi ed economici. La collaborazione con i citati soggetti esterni fa registrare positive ricadute sull'offerta formativa. L'istituto ha reso partecipi le famiglie nella definizione e realizzazione dell'offerta formativa già ad inizio A.s. Inoltre le famiglie sono coinvolte attraverso comunicazioni con strumenti analogici e digitali, (oltre al sito web, i genitori possono accedere ad alcuni servizi del registro elettronico), incontri periodici con i rappresentanti delle singole classi e sezioni e nell'ambito dei vari organi collegiali. Ad inizio anno scolastico viene condiviso e sottoscritto un articolato Patto formativo in cui viene evidenziata la corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia.

## Punti di debolezza

Il sostegno alle attività della scuola da parte dell'Ente Locale e dell'ASL non soddisfa completamente le esigenze emergenti. La risposta delle famiglie risulta non sempre adeguata al livello di coinvolgimento attuato dall'istituto. Anche a causa di problematiche varie, non tutte le famiglie partecipano con il contributo volontario, il cui importo è stabilito dal Consiglio d'Istituto. La risposta delle famiglie non sempre risulta adeguata al livello di coinvolgimento attuato dalla scuola.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto partecipa in modo attivo a Reti di scuole ed ha in essere collaborazioni con soggetti esterni pubblici e privati del territorio. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'istituzione scolastica è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, ma non sempre tale raccordo ne soddisfa i bisogni. Si realizzano iniziative e periodici momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori, seppur adeguate e di varia tipologia, non sempre risultano efficaci nell'ottenere la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Diminuire la varianza interna fra le classi e fra i plessi.

### TRAGUARDO

Ridurre il divario che c'è nella Scuola tra le classi e tra i plessi del 5%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Uniformare la metodologia di programmazione, implementando la disponibilità di modelli di riferimento validi per l'intero Circolo.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la condivisione dei processi innovativi e R/A intrapresi dai docenti e diffusione delle best practices per creare una comunità di pratiche





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni di livello 1 -2 -3.

### TRAGUARDO

Migliorare almeno del 10% i risultati degli alunni con livello 1.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Uniformare la metodologia di programmazione, implementando la disponibilità di modelli di riferimento validi per l'intero Circolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare moduli didattici curriculari di recupero e consolidamento ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente a.s.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze base in italiano, matematica e inglese per il miglioramento degli esiti INVALSI.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Condividere i processi innovativi intrapresi dai singoli docenti e diffondere le best practices realizzate.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Produzione e utilizzo di strumenti di monitoraggio dei risultati nei passaggi da un ordine di scuola all'altro

### TRAGUARDO

Analisi e valutazione diagnostica dei dati acquisiti. Riduzione del 10% del divario tra i risultati in uscita dalla scuola primaria e quelli della SS1G



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Uniformare la metodologia di programmazione, implementando la disponibilità di modelli di riferimento validi per l'intero Circolo.
2. **Continuità e orientamento**  
Migliorare le attività di orientamento formativo potenziando percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituzione di gruppi di lavoro (verticali e orizzontali).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione ed autoformazione su temi riguardanti curricolo e valutazione, metodologie didattiche



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni delle priorità scelte rispondono principalmente a due punti di debolezza rilevati nel RAV: 1- Dal monitoraggio delle prove oggettive di istituto, si sente la necessità di migliorare la varianza che esiste nelle classi e tra le classi. C'è un enorme divario tra i risultati delle prove oggettive e i risultati dell'invalsi. 2- Si riscontra la necessità di una formazione sul significato e sull'uso didattico delle prove Nazionali al fine di rendere i docenti consapevoli del loro valore formativo e docimologico. Inoltre si evidenzia per gli alunni la necessità di implementare percorsi nell'ambito linguistico. 3- Monitorare i risultati a distanza garantisce all'istituto di rimodulare le programmazioni in base ai risultati evidenziati dalla restituzione dei dati effettuata dalle FFSS preposte.